

Alla ricerca del lavoro perduto

Idee sul lavoro che cambia

L'attuale crisi economica pone interrogativi sul futuro del lavoro in una società sempre più interrelata. Il processo di finanziarizzazione dell'economia e le disuguaglianze e ingiustizie che questo sta producendo a livello mondiale aprono a una considerazione sulle possibili alternative a tale modello in grado di rimettere al centro la questione del lavoro.

La crisi, mentre genera una profonda sofferenza sociale che pesa soprattutto sulle fasce più deboli, offre un'occasione propizia: quella di interrogarsi sulla plausibilità e sulla possibilità di nuovi modelli di vita economica, nuovi stili di vita e cambiamenti significativi nell'ambito delle politiche del lavoro.

Tante domande si aprono: lo sviluppo e la crescita economica che abbiamo conosciuto a partire dal secondo dopoguerra hanno perseguito orizzonti di benessere materiale progressivamente divaricatisi dalle esigenze di rafforzamento dei legami sociali e di quei beni relazionali che sono il tessuto fondamentale per vivere con serenità l'esperienza lavorativa. Quali cambiamenti sono possibili nel modo di pensare il lavoro e la coesione sociale in società segnate dalla disoccupazione e dallo scoraggiamento di sempre più ampi settori del mondo giovanile e femminile? Ci sono spazi diversi per intendere il lavoro sia come mezzo di produzione di benessere che come esperienza di riconoscimento della dignità delle persone e di relazionalità sociale?

I saggi raccolti in questo volume affrontano le questioni relative al lavoro con diverse angolature disciplinari e con apporti di analisi socio-economica ed etico-sociale.



9 788864 340890

€ 16,00

A. Cortesi - G. Paci

ALLA RICERCA DEL LAVORO PERDUTO



Nerbini

Alla ricerca del lavoro perduto

Idee sul lavoro che cambia

a cura di A. Cortesi e G. Paci

